

## “Mettiamo al centro del mondo scrittrici, poete e scienziate”

La direttrice racconta il filo rosso femminile della prima edizione curata da una donna di Francesca Bolino. Le donne protagoniste nel Salone del Libro per la prima volta diretto da una donna, Annalena Benini che così anticipa i temi: «Racconteremo il mondo in movimento attraverso la vita e le imprese di scrittrici, filosofe, poete, scienziate che continuano ogni giorno a cambiare la storia con la forza della voce e del talento, e attraverso sguardi sul presente, che riguardano la realtà ma anche la vita immaginaria, in tutte le sue forme». Una riflessione urgente, data la drammatica attualità, si impone su femminismo e violenza di genere, un file rouge che leggerà moltissimi eventi. In collaborazione con inQuiete festival, l'evento “Le parole per farlo, libri e femminismo”, (sabato alle 13.45) con Margherita Giacobino, Barbara Leda Kenny, Laura Marzi, Giorgia Serughetti e Maddalena Vianello. Mentre, in collaborazione con Se non ora quando: “Vita immaginaria delle donne” con quattro autrici di generazioni ed esperienze diverse: Dacia Maraini, Viola Ardone, Melissa Panarello e Sabrina Efonayi”, sabato, alle 18.

Donne, lavoro e libertà, è il tema preso in esame da Irene Soave (domani, alle 16) in “Lo statuto delle lavoratrici” (Bompiani).

Nel programma “Ricordati di noi” due saranno i momenti celebrativi per Natalia Ginzburg, neicinquant'anni dalla pubblicazione di “Vita immaginaria”: un appuntamento con Domenico Scarpa (sabato, alle 18) curatore della nuova edizione del volume e l'attrice Jasmine Trinca.

A Goliarda Sapienza (domani alle 18), nell'anniversario della sua nascita, è dedicato l'omaggio con Donatella Finocchiaro, il collettivo di Mis(S)conosciute e Ippolita di Majo (Audible, Emons ed Einaudi). A cinquant'anni dalla morte di Ingeborg Bachmann, una delle più importanti scrittrici di lingua tedesca Ilaria Gaspari (sabato alle 11) presenterà il suo podcast Bachmann (Emons).

Claudia Durastanti ricorderà Carla Lonzi, dialogando con la regista e sceneggiatrice Francesca Archibugi (sabato 12,45).

Virginia Woolf sarà raccontata da Sara De Simone e Liliana Rampello (domenica alle 13).

Molto attesa Elizabeth Strout che terrà la sua lectio inaugurale (oggi alle 14) e poi presenterà il suo ultimo romanzo (venerdì alle 16) “Lucy davanti al mare” (Einaudi) nell'incontro “Io, Olive e Lucy”.

L'autrice indiana Radhika Jha (sabato alle 11,30) presenterà “La foresta nascosta” (Sellerio). E Silvia Molnar, nata a Budapest e trasferitasi in Texas, che con “La Nursery” (Guanda) è stata inserita tra i 100 migliori libri del 2023 secondo il New York Times.

Doppio appuntamento per Katja Petrowskja scrittrice tedesca di origine ucraina: domenica alle 13,



## La Repubblica (ed. Torino)

---

sarà in dialogo con Ada Vigliani nell'incontro "Lo scrittore e il suo doppio", mentre alle 15,15 presenterà il suo nuovo libro "La foto che mi guardava" (Adelphi).

Le sorelle Amélie e Juliette Nothomb presenteranno con Nadia Terranova (venerdì alle 15,45) "Psicopompo" e "Elogio del cavallo" (Volland).

La scrittrice spagnola Alicia Giménez-Bartlett racconterà il suo "La donna che fugge" (Sellerio) il venerdì alle 12.

Mentre Luciana Littizzetto che cura una sezione del Salone dedicato alla "Leggerezza" sarà protagonista già oggi alle 12 in Sala Rossa con le bambine e i bambini della scuola media Calvino di Torino. L'incontro ha il titolo "Leggerezza: una storia seria!". Sabato alle 12,30 sarà invece in dialogo con Gianni Morandi nell'Auditorium del Centro Congressi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA f g j Annalena Benini Dirige l'edizione numero 36 → Elizabeth Strout Fa la lectio inaugurale j Jasmine Trinca L'omaggio a Ginzburg → Giménez -Bartlett Con l'ultimo libro.